

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Imprese Alto Milanese, produzione stabile ma preoccupano i rincari delle materie prime

Redazione · Thursday, November 24th, 2022

Nel **terzo trimestre dell'anno 2022** l'attività **manifatturiera dell'Alto Milanese** ha registrato una **sostanziale stabilità**. La produzione industriale è infatti risultata **invariata in tutti i settori**, con il fatturato in contenuto calo e le scorte di prodotti finiti in crescita.

Continuano a preoccupare i rincari delle materie prime, e in particolare **i costi dell'energia**, che solo in minima parte le imprese riescono a trasferire sui prezzi di vendita, con conseguente erosione dei

margini aziendali e riduzione della capacità di autofinanziamento. Fondamentalmente confermati gli ordinativi ricevuti da clienti nazionali, e il flusso, ancora positivo, degli ordini dall'estero. **In lieve miglioramento i livelli occupazionali**. La propensione a investire si mantiene buona nonostante le condizioni di accesso al credito siano peggiorate per l'innalzamento dei tassi d'interesse e l'aumento dell'inflazione che ha impatto sempre più grande per le imprese. L'incertezza dell'economia internazionale in rallentamento, il perdurare della pandemia, il conflitto russo-ucraino e la situazione politica nazionale gravano sulle aspettative

per il futuro. È infatti **scesa al 49% (era il 65% nel trimestre precedente) la quota di imprese che**

intende investire. Anche le prospettive a breve termine sull'andamento delle vendite sono state riviste al ribasso: con riferimento ai prossimi sei mesi, il 29% del campione (era il 38% nella scorsa indagine) prevede un incremento del fatturato, più del 50% un consolidamento, mentre un'azienda su cinque si attende una riduzione.

Settore Meccanico

Produzione industriale e fatturato sostanzialmente stabili, in linea con il trend generale. Portafoglio ordini con commesse estere, seppur ancora positive, in rallentamento rispetto al trimestre precedente e ordinativi interni in aumento. Scende dal 67% al 55% la quota di aziende che ha in programma investimenti in macchinari e impianti nel breve periodo. Previsioni di fatturato uguale per il 60% delle imprese e in progresso per il 30%. In leggero sviluppo l'occupazione nel comparto meccanico.

Settori Tessile-Abbigliamento e Calzaturiero

L'indagine ha evidenziato una produzione industriale, un livello degli ordinativi e un fatturato di

base inalterati rispetto al periodo scorso. In diminuzione il flusso di nuovi ordinativi italiani, mentre crescono quelli provenienti dall'estero. In salita i costi delle materie prime impiegate, che solo in parte sono state trasferite sui listini prezzi. Nonostante le tensioni sulla marginalità e il permanere di lunghi tempi di pagamento, la richiesta di credito bancario è scesa. Le imprese prevedono per il prossimo semestre un miglioramento del fatturato nel 45% dei casi. Oltre la metà del campione intende investire a breve termine.

Settori Lavorazione Materie Plastiche e Chimico.

Negli ultimi tre mesi, il settore ha registrato una modesta riduzione della produzione industriale. Il fatturato è risultato in flessione, ma il portafoglio ordini, soprattutto di matrice estera, ha tenuto. Il grado di utilizzo degli impianti è giudicato ancora soddisfacente. Sono proseguiti i rincari delle materie prime. Le aspettative di fatturato per il semestre a venire sono identiche nel 50% dei casi. Rispetto al trimestre precedente è decisamente calata la volontà di effettuare nuovi investimenti: solo il 43% delle imprese (era il 71% il secondo trimestre) ha pianificato spese in conto capitale.

This entry was posted on Thursday, November 24th, 2022 at 12:05 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.